MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI GENERALI

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE E I SERVIZI GENERALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 2, comma 1;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2019 – 2021, sottoscritto il 16 novembre 2023;
VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*", e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e successive e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*", convertito, con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n. 125;
VISTO il D.M. 30 aprile 2021, n. 107, registrato alla Corte dei Conti il 26 maggio 2021 al foglio n. 1817, recante "*Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali*", ed in particolare l'art. 3 che disciplina le procedure per il conferimento di detti incarichi;
VISTO il D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*", convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41;
VISTO il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, recante «Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione»;
VISTO il DPCM 22 novembre 2023, n. 230, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024 recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*".

VISTO il D.M 27 febbraio 2024 n. 26 riferito alla "*Riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali - direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria*";
VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2024- Supplemento Ordinario n. 43;
VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024 (GU Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2024 - Supplemento Ordinario n. 44) concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027" ed in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTO il decreto ministeriale n. 3 del 15 gennaio 2025 di assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio al n. 14 del 16 gennaio 2025;
VISTO l'Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero, per l'anno 2025, adottato, con D.M. n. 11 del 29 gennaio 2025, dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, registrato dalla Corte dei Conti in data 27/02/2025 con il numero 186;
VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 31 gennaio 2025, n. 12 – registrato dalla Corte dei Conti in data 27 febbraio 2025 con il numero 187 - con il quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, che include la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione dell'anno 2025 del Ministero;
VISTO il decreto ministeriale n.29 del 7 marzo 2025 di "*Distribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";
VISTO il decreto ministeriale n. 49 del 18 aprile 2025 concernente la "*Graduazione delle fasce retributive delle posizioni dirigenziali di seconda fascia degli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";
VISTA la "Direttiva recante indicazioni in ordine alle procedure di interpello dirette al conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale" di cui al Decreto ministeriale n. 68 del 15/05/2025;
DATO ATTO che in data 19/05/2025, su apposita sezione del sito istituzionale e sulla intranet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali è stato pubblicato l'*Avviso di disponibilità dei posti di funzione dirigenziale di livello non generale presso gli uffici del ministero del Lavoro e delle politiche sociali* n. 6571 del 16/05/2025, col quale sono stati resi disponibili tutti gli incarichi dirigenziali di II fascia relativi alle nuove unità organizzative di livello dirigenziale non generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di cui al D.M. n. 29 del 7 Marzo 2025;
TENUTO CONTO che, in relazione a quanto previsto dall'art. 45, comma 1, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020 "*tutti i dirigenti, appartenenti al ruolo dell'amministrazione e a tempo indeterminato, hanno diritto ad un incarico*.";
CONSIDERATO che – in applicazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020 e dell'art. 19 comma 1-bis del d.lgs. 165 del 2001, nonché in osservanza del D.M. n. 107 del 30 aprile, 2021 – registrato alla Corte dei Conti il 26 maggio 2021 – che aggiorna e disciplina i "*Criteri di conferimento di incarichi dirigenziali*", definiti dal Segretario generale *pro tempore* del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in data 19 aprile 2025 è stata pubblicata, sul sito web istituzionale e sulla intranet locale, la disponibilità della Divisione III – *Contenzioso e Ufficio procedimenti disciplinari.* – della Direzione generale per le politiche del personale e i servizi generali, per il conferimento dell'incarico di titolarità;
VISTO il Decreto Ministeriale n. 77 del 30 maggio 2025, di nomina della Commissione di valutazione delle candidature**;**
VISTA la nota n. prot. 7838 del 12 giugno 2025 con la quale il Presidente della Commissione di valutazione delle candidature ha comunicato n. 1 candidato per il conferimento del citato incarico;
RITENUTA pertanto la necessità di procedere alla individuazione del dirigente cui affidare l'incarico di titolare della Divisione III – *Contenzioso e Ufficio procedimenti disciplinari*. – della Direzione generale per le politiche del personale e i servizi generali;
SENTITO il Capo dipartimento;
RITENUTO che la dott.ssa Rita CAMMUSO, nata a , possiede i requisiti, le attitudini e le capacità professionali e organizzative previsti per il conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non

generale della Divisione III – *Contenzioso e Ufficio procedimenti disciplinari* – della Direzione generale per le politiche del personale e i servizi generali;
VISTE le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo n. 39 del 2013, con allegate l'autocertificazione attestante l'elenco degli eventuali ulteriori incarichi rivestiti nell'ultimo biennio e la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, rilasciate, ai sensi e per gli effetti del medesimo decreto legislativo, dalla dott.ssa Rita CAMMUSO;
TENUTO CONTO che, in relazione a quanto previsto dal D.M. 18 aprile 2025, n. 49, sopracitato, la Divisione III – *Contenzioso e Ufficio procedimenti disciplinari.* – della Direzione generale per le politiche del personale e i servizi generali, risulta collocata nella fascia retributiva "A";
RITENUTO di dover indicare gli obiettivi connessi all'incarico che la dott.ssa Rita CAMMUSO deve conseguire oltre quelli assegnati in applicazione della direttiva ministeriale generale per l'azione amministrativa e la gestione e delle successive eventuali modifiche ad essa che interverranno nel periodo di durata dell'incarico;
VISTO il DPR 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22 marzo 2024 al foglio n. 588, e dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso questo Ministero, in data 12 marzo 2024 al n.117, col quale è stato conferito al dott. Danilo Giovanni Festa l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con decorrenza dal 6 marzo 2024;
VISTO il DPCM del 23 dicembre 2024, registrato alla Corte dei Conti il 31 gennaio 2025 al foglio n. 86, con il quale la dott.ssa Grazia Strano, nata a è stata incaricata – ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni e integrazioni - della titolarità della Direzione generale per le Politiche del personale e i servizi generali per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2027;

D E C R E T A

- Articolo 1 -
(Oggetto dell'incarico)

Per quanto in premessa indicato, che qui si intende integralmente riportato, la dott.ssa Rita CAMMUSO nata a , dirigente di seconda fascia di questo Ministero, è incaricata della titolarità della Divisione III – *Contenzioso e Ufficio procedimenti disciplinari.* – della Direzione generale per le politiche del personale e i servizi generali, fascia retributiva "A", per il periodo dal 15 giugno 2025 al 14 giugno 2028.

- Articolo 2 -
(Obiettivi connessi all'incarico)

La dott.ssa Rita CAMMUSO nell'espletamento dell'incarico conferito e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate, deve garantire l'assolvimento dei compiti e delle funzioni istituzionalmente attribuite alla Divisione III – *Contenzioso e Ufficio procedimenti disciplinari.* – della Direzione generale per le politiche del personale e i servizi generali, curando in particolare:

- Il contenzioso: gestione del contenzioso del lavoro e pensionistico del personale del Ministero, in ogni fase e grado compresa la rappresentanza diretta in giudizio; adempimenti connessi alle procedure di conciliazione giudiziale e stragiudiziale ed arbitrato; gestione del contenzioso relativo all'accesso agli atti, concernente il rapporto di lavoro e le procedure di reclutamento del personale; gestione dei ricorsi amministrativi e degli adempimenti connessi; rapporti con l'Avvocatura dello Stato, compresa

la predisposizione di quesiti, nelle materie di competenza dell'ufficio; monitoraggio degli esiti del contenzioso di competenza; supporto giuridico-legale al direttore generale nelle materie di competenza della Direzione generale; coordinamento dell'assegnazione degli atti giudiziari in base alle competenze istituzionali, anche con riferimento ai rapporti circostanziati richiesti dall'Avvocatura generale dello Stato; fermi amministrativi e atti di pignoramento.

- L'ufficio procedimenti disciplinari: procedimenti disciplinari relativi al personale in servizio presso il Ministero; monitoraggio dei procedimenti penali relativi al personale in servizio presso il Ministero, adozione dei provvedimenti di natura cautelare e attività relativa ai procedimenti disciplinari connessi ai procedimenti penali; analisi e verifica dei dati inerenti ai procedimenti disciplinari. La Segreteria dell'Organismo paritetico per l'innovazione;
- Il Danno all'erario: adempimenti relativi ai giudizi di responsabilità per danno all'Erario nei confronti del personale del Ministero.
- Il Codice di comportamento: vigilanza e monitoraggio sull'applicazione del Codice di comportamento del personale del Ministero, anche ai fini della sua revisione in raccordo con il Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza.
- Il gratuito patrocinio: gestione delle procedure in materia di gratuito patrocinio e rimborso delle spese legali nei confronti del personale del Ministero.

- Articolo 3 -
(Incarichi aggiuntivi)

La dott.ssa Rita CAMMUSO deve attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dai competenti organi dell'Amministrazione, o su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.
A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001, citato nelle premesse, e dall'art. 60 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002/2005.

- Articolo 4 -
(Trattamento economico)

Il trattamento economico, da corrispondersi alla dott.ssa Rita CAMMUSO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.
La spesa grava sul capitolo 4763 "Competenze fisse ed accessorie al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive" Piano gestionale 01 " Stipendi e assegni fissi al personale, comprensivi degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore" – Missione 32 "Servizi istituzionali e generali per le amministrazioni di competenza"– Programma 32.3 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" – U.d.v. 5.2 – Azione: spese di personale per il programma - dello stato di previsione della spesa del Ministero lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario in corso.

- Articolo 5 -
(Revoca dell'incarico)

1. L'incarico conferito con il presente provvedimento può essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I – del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009.

2. Inoltre, la revoca anticipata può aver luogo nei casi previsti dell'art. 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002-2005 e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione.
3. La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo di legittimità e all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il controllo preventivo di regolarità contabile.

IL DIRETTORE GENERALE
Grazia Strano*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs.. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*

***L'originale del documento è custodito agli atti d'ufficio*